



Il Circolo di cultura di Mendrisio e dintorni ha il piacere di proporre

IRMA KLAINGUTI ***VERSI CHE INCANTANO L'ANIMA***

relatore **MARIO SPERONI**

martedì 23 gennaio 2018, alle ore 20.30
Mendrisio, Centro scolastico Canavee



Nell'ambito della sua pluridecennale attività a favore dell'informazione sulla cultura romancia - la "quarta lingua" - il Circolo di cultura di Mendrisio e dintorni presenta una conferenza di Mario Speroni sulla figura e l'opera poetica di Irma Klainguti, forse il più grande autore di poesie in romancio.

Irma Klainguti nasce a Zuoz il 25 maggio 1917. Dopo gli studi a Zurigo torna in patria come maestra d'asilo e organista a Samedan e a Zuoz. La sua produzione poetica è limitata, ma di alta qualità. Essa consiste in tre raccolte: *Föglias* (Samedan, 1976), *Üna boffa* (Zernez-Samedan, 1980) e *Il clam dal vent d'utuon* (Zurigo, Nimrod-Verlag, 1995). Irma Klainguti ha collaborato anche alla rivista satirica *Il Chardun* ed è stata, dal 1982 al 1991, nel direttivo dell'Uniuon da scripturas e scripturs rumantschs. Nel 1995 ha ricevuto dal governo grigionese un premio alla carriera.

I manoscritti e il suo archivio sono conservati presso l'Archiv culturel Engiadin' Ota, nella Chesa Planta di Samedan. La sua prima raccolta, *Föglias*, è stata salutata da Cla Biert come la "nuova lirica pute-

ra" (il puter è il ladino dell'Alta Engadina). Di lei ha scritto Reto R. Bezzola: "Il valore poetico dei versi, così semplici e naturali, di Irma Klainguti consiste in un'atmosfera lirica che essi fanno nascere e che non muore con l'ultima parola, ma dura ancora lungamente dopo che questa è caduta. [...]. Questi versi e poesie sanno incantare l'anima come certi haiku giapponesi". In italiano ha scritto su di lei Paolo Gir il breve saggio *La poesia di Irma Klainguti tra miracolo e mistero*, in "Quaderni Grigionitaliani" (53, 1984).

Mario Speroni, membro del comitato del Circolo di cultura di Mendrisio, avvocato, è stato professore di storia del diritto all'Università di Genova. Da sempre si è occupato di lingua e cultura romancia. Negli anni '80/'90 del secolo scorso ha tenuto una rubrica dedicata alla cultura romancia su *Cooperazione*. Una sua antologia delle poesie di Andri Peer - uno dei maggiori scrittori di lingua romancia - è stata pubblicata su *L'Almanacco 1993 - Cronache di vita ticinese*. Per il Circolo ha curato diverse manifestazioni dedicate alla cultura romancia: un incontro con Chasper Pult, allora presidente della Lia Rumantscha; una conferenza su Bivio/Baiva/Beiva, unico paese al mondo dove si parlano sette lingue, tra cui due varietà di romancio; nel dicembre del 1996 ha parlato dei tre più importanti poeti engadinesi: Irma Klainguti (Zuoz 1917-2000), Andri Peer (Sent 1921-Winterthur 1985) e Luisa Famos (Ramosch, 1930-1974). Ancora, nel 2009 ha presentato il libro sull'Engadina *Piccola storia di un mondo alpino* di Tiziana e Adriano Cavadini e nel contempo ha parlato di Zaccaria Pallioppi - autore del primo grande dizionario romancio-tedesco, il *Dizjünari rumantsch grischun* - la cui casa natale, a Celerina è ora di proprietà dei coniugi Cavadini. Infine, nel febbraio del 2013, ha presentato la traduzione italiana delle poesie di Luisa Famos, edita da Casagrande, con il titolo *Tutto si rinnova*, a cura di Marisa Keller Ottaviano.